

## **Elenco completo documentazione per richiesta certificato di agibilità :**

1. Domanda per il rilascio del certificato di agibilità presentata in bollo su apposito modulo predisposto dall'Amministrazione Comunale e firmata dal richiedente.
2. copia del certificato di collaudo statico ai sensi della legge 5.11.1971, n. 1086 e relative norme di applicazione, munito di attestazione per avvenuto deposito presso l'Ufficio Cementi Armati della P.A.T. ai sensi dell'art. 8 della citata legge; oppure, dichiarazione del direttore dei lavori dalla quale risulti che le opere eseguite non rientrano tra quelle per le quali è prescritta la denuncia ai sensi della citata legge 1086/71 e che, comunque, le opere eseguite e le strutture della costruzione intera sono staticamente sicuri;
3. copia della dichiarazione per l'iscrizione al Catasto dell'immobile corredata dell'attestazione di avvenuto deposito, e dalla copia delle planimetrie catastali;
4. dichiarazione del direttore dei lavori attestante la conformità dell'opera rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 425 del 22.04.1994;
5. dichiarazione, congiunta del progettista del costruttore e del direttore dei lavori, con la quale si certifica sotto la propria responsabilità la rispondenza dei lavori eseguiti alla documentazione di isolamento termico e di impianto termico, ai sensi della legge 10/91;
6. certificato di Prevenzione incendi rilasciato dal competente Ispettorato, nei casi previsti dal Decreto 16 febbraio 1982 "Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi"; Nel caso in cui non vi siano attività soggette alle visite di prevenzione incendi, dichiarazione congiunta del proprietario, nonché di coloro che dimostrino di avere un valido titolo risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da provvedimento dei poteri pubblici ovvero da successione, con il direttore dei lavori con la quale i soggetti di cui sopra (proprietario nonché di coloro che dimostrino di avere un valido titolo risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata da provvedimento dei poteri pubblici ovvero da successione e direttore lavori) dichiarano che le attività in oggetto non rientrano nei casi previsti dal "Decreto 16 febbraio 1982 "Modificazioni del decreto ministeriale 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi";
7. perizia asseverata del direttore dei lavori ai sensi della L.P. 1/91 in ordine al rispetto delle norme in materia di superamento delle barriere architettoniche;
8. copia della dichiarazione di inizio e fine lavori;
9. parere positivo della Commissione Tecnica di Vigilanza, limitatamente agli edifici di pubblico spettacolo (teatri - cinema), in ordine alla solidità e sicurezza dell'edificio e

all'esistenza di uscite pienamente adatte a sgomberarlo prontamente nel caso di incendio (art. 80 del T.U.L.P.S. e 141 del Regolamento di esecuzione).

10. Dichiarazione di conformità degli impianti tecnologici, elettrico, termoidraulico o altri rilasciati dalle imprese installatrici ai sensi dell'art. 7 del D.M. 37/08 e corredati dai relativi attestati di abilitazione delle imprese e allegati;

**in alternativa**

Atto notorio del proprietario dell'immobile attestante che gli impianti tecnologici, elettrico, termoidraulico o altri sono stati realizzati in data antecedente al 13/03/1990 e conformi alla regola d'arte secondo le norme UNI-CEI attualmente in vigore, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi cui è destinato l'edificio (Art. 6 D.P.R. n. 392 del 18/04/94);

11. Dichiarazione rilasciata dal direttore dei lavori che certifichi la potenzialità dell'impianto termico inferiore alle 30.000 kcal/h;

**in alternativa**

Copia della denuncia rilasciata dal Servizio Protezione Ambiente o dal Comune per impianti termici di potenzialità superiore alle 30.000 kcal/h ai sensi del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti;

12. dichiarazione di conformità delle opere alle disposizioni in materia di inquinamento acustico (art 18 L.P. 18 marzo 1991 n. 6 ) e alla relazione depositata con la domanda di concessione edilizia.

13. dichiarazione del/i proprietario/i dell'avvenuto allacciamento all'impianto pubblico di distribuzione dell'acqua potabile; qualora si provvedesse autonomamente all'approvvigionamento idrico, al di fuori pubblico servizio, si dovrà produrre dichiarazione del/i proprietario/i con la quale viene indicato il tipo di approvvigionamento idropotabile adottato (sorgente privata, pozzo privato ecc.) corredata da certificazione di potabilità rilasciata dalla Direzione di Igiene e Sanità Pubblica dell'A.P.S.S.;

14. dichiarazione del/i proprietario/i dell'avvenuto allacciamento alla rete di raccolta o impianto di trasporto pubblico sia delle acque bianche che delle acque nere; nel caso in cui l'interessato non sia allacciato alla rete di raccolta o impianto di trasporto pubblico, sia delle acque bianche che delle acque nere, copia dell'autorizzazione allo scarico rilasciata dalla Autorità competente, ai sensi dell'art. 23 - *Autorizzazione allo scarico* del Testo Unico delle Leggi Provinciali in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, approvato con D.P.G.P. 26 gennaio 1987 n. 1 - 41/Legisl. e s.m. ed int.

15. Dichiarazione redatta dal Direttore Lavori o del costruttore dell'avvenuta esecuzione dell'intercapedine aerata o del vespaio con idonea isolamento, sottostante il pavimento del piano più basso dell'edificio .destinato ad abitazione o ad usi equivalenti.

16. dichiarazione congiunta del Direttore dei Lavori - e del Costruttore sull'avvenuto integrale adempimento alle prescrizioni contenute nella relazione geologica.
17. Nel caso di lottizzazione dell'area deve essere presentata copia del collaudo delle opere di urbanizzazione o di quant'altro previsto nella convenzione di lottizzazione
18. Il certificato di collaudo dell'ascensore deve essere presentato congiuntamente alla nota della P.A.T. con la quale viene comunicato il numero di matricola assegnato all'ascensore per la messa in esercizio, ai sensi del D.P.R. 30/04/1999 n. 162;
19. Dichiarazione del Direttore dei lavori attestante la non variazione degli impianti rispetto agli elaborati di progetto ai fini del rispetto dei limiti dimensionali per quanto concerne l'obbligo di progettazione;

Alla domanda dovrà altresì essere allegata la documentazione eventualmente prescritta da specifiche disposizioni normative in relazione al particolare tipo di utilizzazione dell'immobile.